



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento

1

"I Diritti del Debitore Segretariato Sociale di Gela"

Iscritto al n.203 del Registro Organismo del Ministero della Giustizia PdG del16/11/2015

Referente: Avv. Salvatore Psaila

ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Redatto ai sensi della Legge 27 gen. 2012 n.3 – ex D.L. 18 ottobre 2012 n.179

Convertito dalla legge 17 Dic. 2012 n. 221

Gestori:

Dott. Alessandro Cannizzaro

Via M. Serao 1

Gela

alessandro.cannizzaro@pec.commercialisti.it

Avv. Adele Maria Boscia

Via Abruzzi 8

Mazzarino

adele.boscia@legalmail.it

Richiedente:

Carfi Rocco Luca

via Lisia n. 4

Gela

Legale del Richiedente:

Avv. Francesco Salsetta

C.so Vitt. Emanuele 328 Gela

francesco.salsetta@pec.it



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

Indice

1. Dati anagrafici del debitore sovra indebitato
2. Composizione nucleo familiare sovra indebitato
3. Esposizione della situazione del debitore
4. Gli atti compiuti dall'istante negli ultimi cinque anni (SOLVIBILITA' E MERITEVOLEZZA)
5. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dai debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni
6. Sintesi sul merito creditizio
7. Reddito dichiarato negli ultimi anni
8. Spesa media mensile del ricorrente
9. Beni posseduti
 - 9.1. Beni Immobili
 - 9.2. Beni mobili registrati
10. Esposizione della proposta di accordo con i creditori
11. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta
12. Conclusioni

Premessa

I sottoscritti Gestori della crisi, Dott. Alessandro Cannizzaro e Avv. Adele Boscia, con provvedimento del 30/06/2020 n.23 sono stati nominati dall’ Organismo di Composizione della Crisi da Sovra indebitamento “I Diritti del Debitore Segretariato Sociale di Gela”, iscritto con PDG del 17/94/2019 Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione Generale della Giustizia Civile, al n. 203 della sezione A del Registro Organismi di cui alle previsioni dell’Art. 3 del DM 202 24 settembre 2014.

Dichiarano ed attestano preliminarmente:

- Di non trovarsi in una delle situazioni previste dall’art. 51 c.p.c, e comunque in qualsiasi circostanza che possa far sorgere il ragionevole dubbio di compromissione della propria indipendenza della propria neutralità o imparzialità;
- Di essere in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 2399 del codice civile e di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in Ente professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore istante ovvero di avere partecipato ad organi di amministrazione o di controllo dello stesso;
- Di aderire ed osservare il Regolamento ed il Codice Etico dell’Organismo “I Diritti del Debitore Segretariato Sociale di Gela”;
- Che non sussistono, riguardo alla loro persona, condizioni d’incompatibilità per l’espletamento dell’incarico;
- Che non si trovano in situazioni di conflitto d’interesse.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all’art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore: a) risulta essere in stato di sovra indebitamento così come definito dal comma 2 lett. a) dell’art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012 *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempire regolarmente le proprie obbligazioni”*; b) ha fornito tutta la documentazione utile a

ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;

c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;

d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;

e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di attestare, ai sensi dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 12, la fattibilità della proposta di Accordo di ristrutturazione dei debiti formulato dal Debitore. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012. In particolare:

- L'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- L'elenco di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- Attestazione di fattibilità del piano da parte dell'OCC, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- L'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia;
- Autocertificazione di residenza e stato di famiglia; L'art 11 co. 2° della L. 3/2012 stabilisce: *“Ai fini dell'omologazione di cui all'art. 12, è necessario che l'accordo sia raggiunto con i creditori rappresentanti almeno il 60% dei crediti.*

I creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca dei quali la proposta prevede l'integrale pagamento non sono computati ai fini del raggiungimento della maggioranza e non hanno diritto di esprimersi sulla proposta, salvo che non rinuncino in tutto o in parte al diritto di prelazione. Non hanno diritto di esprimersi sulla proposta e non sono computati ai fini del raggiungimento della maggioranza il coniuge del debitore, i suoi parenti e affini fino al 4° grado, i cessionari o aggiudicatari dei loro crediti da meno di un anno prima della proposta”.

1. Dati anagrafici del debitore sovra indebitato

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi del Debitore sovra-indebitato.

	Dati dei debitore
Cognome	Carfi
Nome	Rocco Luca
P.IVA	1905690853
C.F.	CRFRCL82B11M088A
Comune di nascita	Vittoria (RG)
Data di nascita	11/02/1982
Comune di residenza	Gela (CL)
Indirizzo di residenza	viaLisia, 4
CAP	93012
Situazione occupazionale	Operaio

Analisi dei requisiti oggettivi e soggettivi di accesso ai benefici di cui alla legge 3/2012

La Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, nel prevedere e disciplinare l'istituto della composizione della crisi da sovra indebitamento a favore delle attività non soggette né assoggettabili a procedure fallimentari, individua i requisiti oggettivi e soggettivi propedeutici alla presentazione del piano di ristrutturazione dei debiti.

• **Requisiti oggettivi:**

La Ditta individuale Carfi Rocco Luca, ha cessato ogni attività il 31/08/2018 così come da ricevuta agli atti rilasciata dal registro delle imprese. Tale ditta svolgeva attività nel settore edilizio, e per quanto in questa sede interessa, il sig. Carfi ha dichiarato di non aver superato negli esercizi precedenti alla cessazione dell'attività i limiti dimensionali previsti dall'art. 1 della L.F. ovvero:

1. Non aver avuto un attivo patrimoniale di ammontare complessivo superiore ad € 300.000,00;
2. Non aver avuto ricavi lordi per un ammontare complessivo annuo superiore ad € 200.000,00;
3. Non aver massa debiti superiore ad € 500.000,00;

Ai sensi del primo comma dell'art. 6 della legge n. 3/2012, «*Al fine di porre rimedio alle situazioni di sovra indebitamento non soggette né assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal presente capo è consentito al debitore concludere un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi disciplinata dalla presente sezione*», può quindi avvalersi delle procedure da sovra indebitamento.

• **Requisiti soggettivi:**

1. L' Impresa non deve, nei precedenti cinque anni, avere utilizzato uno strumento di cui alla legge n. 3/2012;
2. L' Impresa non deve aver subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14 bis della citata legge n. 3/2012;

Verifica dello stato di sovra indebitamento

L'Impresa, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della suddetta Legge, si trovi in:

1. *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte"*
2. *"ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente le obbligazioni assunte."*

Punto a): perdurante squilibrio

Patrimonio prontamente liquidabile

Patrimonio prontamente liquidabile	
Cassa	0 €
Saldo C/c attivi	0 €
Titoli	0 €
Crediti	0 €
Rimanenze	0 €
Patrimonio prontamente liquidabile	0 €

Squilibrio	
Patrimonio prontamente liquidabile	0 €
Totale debiti	103.616,47 €

Il rapporto rate /debito risulta essere pari all' 88%. Tale rapporto è stato calcolato solo sulla base dei dati ricevuti. E' però doveroso sottolineare che esistono altre forme di finanziamento quali i fidi che seppur non presuppongono una rata influiscono sul rapporto predetto.

Inoltre, allo stato non ci sono risultanze contabili aggiornate e recenti tali da permettere di individuare voci di bilancio relative al conto economico. Infatti, il sovra-indebitato è risultato titolare dell'omonima ditta dal 2014 al 2018 per poi lavorare come lavoratore dipendente.

2. Composizione nucleo familiare sovra indebitato

Il nucleo familiare della sig.ra Carfi risulta così composto:

- Capizzello Giuseppa, nata a Gela (CL) il 10/04/1984 (Moglie);
- Carfi Gorgia, nata a Gela (CL) il 27/04/2003 (Figlia);
- Carfi Martina, nata a Gela (CL) il 30/01/2013 (Figlia);
- Carfi Angelo, nato a Gela (CL) il 14/10/2019 (Figlio);

tutti residenti in Gela (CL) via Lisia n. 4.

3. Esposizione della situazione del debitore

Dall'analisi degli atti di causa, dalla documentazione presentata dai debitori e da quella comunque rinvenuta dalle attestazioni rese dai creditori, si è potuto risalire alla tipologia ed all'entità dell'indebitamento del debitore istante in maniera tale da permettere sia al Giudice che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa. Di seguito viene dettagliatamente elencata la situazione debitoria:

1. Mutuo n. OR19046681773 concesso in data 14/12/2005 al sovra-indebitato e alla moglie, Capizzello Giuseppa, dalla **Banca Intesa San Paolo Spa**. Tale mutuo è stato rinegoziato nel maggio 2019 ed è stato attribuito il n. 8001061480990. Il debito residuo attuale, comunicato attraverso pec dalla Banca, risulta essere pari ad € 20.436,79.
2. Finanziamento n. OW82046685019 concesso in data 28/05/2019 al sovra-indebitato dalla **Banca Intesa San Paolo Spa** per un importo complessivo di € 5.688,00, da rimborsare in anni 6 mediante il pagamento di 72 rate mensili di € 79,00. Il debito residuo attuale, comunicato attraverso pec dalla Banca, risultante essere pari ad € 3.580,53.
3. Risulta un debito residuo pari ad € 1.467,00 derivante da un affidamento revolving concesso al sovra-indebitato da **Intesa San Paolo Spa** il 27/09/2017;

4. Finanziamento n. 16516394 concesso in data 10/08/2016 al sovra indebitato da **Compass Banca Spa** per un importo complessivo di € 13.944,00, da rimborsare in anni 7 mediante il pagamento di 84 rate mensili di € 166,00. Attualmente risulta un debito residuo pari ad € 6.693,58;
5. Da pec di precisazione credito inviata da AMCO- asset management company, la quale si è sostituita a Banca Monte Paschi di Siena, risulta un debito pari ad € 6.518,08 relativo al rapporto n. 067709494, un debito pari ad € 4.003,20 relativamente al saldo della carta Revolving n. 9487-4 e un debito pari ad € 5.715,80 relativamente al saldo del conto corrente Tecnico n. 37907-1;
6. Debito Tasi nei confronti del **Comune di Gela** pari a € 1.028,00;
7. Dalla pec di precisazione del credito, inviata dall' **Agenzia delle Entrate**, risultano debiti tributari totali pari ad € 6.765,78. Dal raffronto tra quanto comunicato dall' Agenzia e quanto comunicato dall' ente di riscossione vi è una sostanziale coincidenza di alcuni importi a debito. Per tale motivo gli importi residuali a debito nei confronti dell' Agenzia delle Entrate risultano pari ad € 1.056,41;
8. Importi iscritti a ruolo comunicati da **Riscossione Sicilia** ammontano ad € 70.377,93 considerando imposta e aggio. Analizzando i ruoli, alcuni di questi sono risultati prescritti e non notificati (per lo meno nei ruoli non si evince la data di notifica dell'atto) e per tale motivo sono stati stralciati quelli con data anteriore ai termini prescrittivi, non emergendo dalla documentazione prodotta alcuna nota dalla quale si evince l' interruzione di tali termini. Considerando quanto detto, il debito nei confronti di Riscossione Sicilia è pari ad € 51.751,16. Detto importo comprende l' imposta e l' aggio in quanto la normativa prevede una definizione agevolata dei carichi iscritti a ruolo nei casi di proposta di accordo con i creditori e del piano del consumatore, presentate ai sensi dell' articolo 6 co. 1 della L. 3/2012. Tale disciplina consente l' estinzione del debito con stralcio di sanzioni ed interessi di mora di cui all' art. 30 co. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973.

Riscossione Sicilia								
N. cartella	Ruolo anno	Visto	Totale tributi in debito	Diritti di notifica	Aggio	Interessi di mora	Diritti/spese	totale cartella
7956	2016	09/04/2016	3.715,81 €	- €	258,46 €	596,16 €	- €	4.570,43 €
7114	2016	24/06/2016	316,66 €	- €	21,59 €	47,17 €	- €	385,42 €
9580	2016	24/06/2016	49,23 €	- €	3,20 €	8,31 €	- €	60,74 €
668	2016	23/02/2016- 25/06/2016	895,68 €	5,88 €	60,32 €	109,73 €	- €	1.071,61 €
7366	2016	24/10/2016	3.724,89 €	- €	261,35 €	634,94 €	- €	4.621,18 €
9977	2016	14/10/2016	246,46 €	5,88 €	15,85 €	17,66 €	- €	285,85 €
6522	2016	09/12/2016	867,11 €	- €	60,25 €	141,22 €	- €	1.068,58 €
6623	2016	09/12/2016	177,97 €	- €	12,09 €	27,49 €	- €	217,55 €
7600	2017	07/02/2017	149,70 €	5,88 €	9,56 €	9,64 €	- €	174,78 €
1577	2017	08/07/2017	743,63 €	- €	50,35 €	99,68 €	- €	893,66 €
4648	2017	08/05/2017	1.592,31 €	5,88 €	107,55 €	199,82 €	- €	1.905,56 €
9830	2017	09/09/2017	75,11 €	- €	4,78 €	8,60 €	- €	88,49 €
4364	2017	09/09/2017	7.657,65 €	- €	515,80 €	943,52 €	- €	9.116,97 €
7854	2017	25/11/2017	395,65 €	5,88 €	26,55 €	46,60 €	- €	474,68 €
967	2017	29/11/2017	3.258,44 €	5,88 €	203,71 €	136,77 €	- €	3.604,80 €
602	2018	24/03/2018	2.547,35 €	- €	167,16 €	242,67 €	- €	2.957,18 €
2780	2018	21/05/2018- 10/06/2018	1.393,08 €	5,88 €	90,49 €	115,68 €	- €	1.605,13 €
5728	2018	09/06/2018	5.816,99 €	- €	378,29 €	492,09 €	- €	6.687,37 €
992	2018	23/06/2018	123,00 €	- €	7,71 €	9,64 €	- €	140,35 €
7002	2018	11/10/2018	48,65 €	5,88 €	2,92 €	- €	- €	57,45 €
9366	2018	24/11/2018	3.903,07 €	- €	248,20 €	237,46 €	- €	4.388,73 €
342	2018	10/12/2018	846,13 €	5,88 €	53,74 €	49,53 €	- €	955,28 €
8906	2019	21/11/2018	103,91 €	5,88 €	6,35 €	2,08 €	- €	118,22 €
8292	2019	13/02/2019	631,05 €	5,88 €	38,34 €	7,69 €	- €	682,96 €
8292	2019	24/06/2019	3.976,09 €	- €	245,44 €	118,74 €	- €	4.340,27 €
7189	2019	24/07/2019	359,94 €	- €	21,58 €	3,87 €	- €	385,39 €
5279	2019	25/07/2019	88,47 €	5,88 €	2,66 €	- €	- €	97,01 €

5530	2019	09/11/2019	3.972,13 €	- €	119,05 €	- €	- €	4.091,18 €
6104	2019	11/09/2019	422,01 €	5,88 €	12,67 €	- €	- €	440,56 €
8466	2020	31/01/2020	628,14 €	5,88 €	18,84 €	- €	- €	652,86 €

Nella tabella sottostante si riporta un quadro riassuntivo dei debiti a nome dell'istante.

Creditore	Tipo di debito	Rata	Data sottoscrizione contratto	Data fine contratto	Debito iniziale	Debito residuo
Intesa San Paolo n. OR19046681773	Privilegiato	256,00 €	14/12/2005 rinegoziato 5/ 2019	31/12/2028	23.331,76 €	20.436,79 €
Intesa San Paolo n. OW82046685019	chirografo	79,00 €	28/05/2019	01/05/2025	5.688,00 €	3.580,53 €
Intesa San Paolo n. *****476	chirografo					1.467,00 €
Compass Banca Spa n. 16516394	chirografo	166,00 €	10/08/2016	15/08/2023	13.944,00 €	6.693,58 €
Amco n. 067709494	chirografo	581,28 €	26/02/2015	29/02/2020	35.458,08 €	6.518,08 €
Amco n.9487-4	chirografo					4.003,20 €
Amco n.37907-1	chirografo					5.715,80 €
Comune di Gela	chirografo					1.028,00 €
Agenzia delle Entrate	chirografo					1.056,41 €
Riscossione Sicilia	chirografo					51.751,16 €
Inail	chirografo					1.365,92 €
Totale						103.616,47 €

4. Gli atti compiuti dall'istante negli ultimi cinque anni (SOLVIBILITÀ E MERITEVOLEZZA)

Sotto il profilo della meritevolezza, al riguardo, non può che assumere rilievo decisivo la circostanza per cui le principali obbligazioni sono state contratte per reperire la liquidità strettamente necessaria a far fronte ai bisogni del nucleo familiare. Ed infatti dall'esame della documentazione emerge che il ricorso al finanziamento è stato determinato dalle necessità della famiglia, intese quali spese necessarie a far fronte ai bisogni primari ed essenziali dei suoi componenti quale quello di acquisto della casa di abitazione nonché dalla necessità di coprire le spese della ditta di cui il Carfi era titolare.

In ordine al giudizio sulla meritevolezza si rileva che:

- Dall'archivio della centrale di allarme interbancaria risulta "soggetto non presente in archivio";
- L'istante ha dichiarato che non esistono protesti a suo carico e di non avere compiuto atti dispositivi negli ultimi 5 anni, come da autocertificazione sottoscritta e prodotta;

- Dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato della Procura della Repubblica c/o il Tribunale, risultano un rinvio a giudizio che non rilevano ai fini del presente accordo;
- Dalla Certificazione rilasciata dalla Procura della Repubblica c/o il Tribunale, si attesta che nella Banca dati del Casellario Giudiziale risulta “nulla”;
- Inoltre, risultano, sul Crif allegato agli atti, finanziamenti estinti anticipatamente;

5. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dai debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Nel 2005 l'istante ha contratto un mutuo per l'acquisto della casa di abitazione con Intesa San Paolo, sita in Gela, via Lisia, 4, dove attualmente vive con la propria famiglia, per l'importo capitale di € 45.000,00 circa, secondo quanto dichiarato dall'istante; le rate di mutuo sono state regolarmente pagate nel corso degli anni sino a quando alla fine dell'anno 2018 è cessata l'attività della ditta; nel maggio 2019, così come risulta dalla documentazione prodotta dal creditore, tale mutuo è stato rinegoziato con la previsione della rata di € 256,00 mensile, versata costantemente sino alla sospensione del mutuo per emergenza Covid che ha preceduto l'instaurazione della presente procedura.

Nel 2015 e nel 2016 lo stesso contrae finanziamenti, uno con Montepaschi (adesso AMCO) e l'altro con Compass per reperire liquidità da destinare al pagamento degli operai assunti e all'acquisto dei materiali, necessari per l'esecuzione di alcuni lavori che sono stati pagati in ritardo ed altri solo in parte; la condizione economica della ditta diventava critica a causa dell'assenza di commesse per cui il reddito percepito nell'anno 2017 di € 40.646,00 nel 2018 diminuiva vertiginosamente ad € 5.000,00, sino a rendere opportuna la cessazione della Ditta individuale Carfi Rocco Luca, il 31/08/2018.

Pertanto il Carfi, per far fronte anche al mantenimento della famiglia composta da moglie e figli, e per cercare di allungare la rata di debito, è stato costretto a fare ricorso al credito rinegoziando i debiti, nella ricerca affannosa di liquidità. La crisi economica della ditta ha comportato

inevitabilmente il mancato pagamento del debito contratto e ciò senza dolo o colpa grave dell'istante che, con enormi sforzi, nonostante la crisi e la cessazione della ditta, ha cercato, di mantenere in modo dignitoso la famiglia recandosi all'estero per lavorare come operaio presso Danieli spa tramite Agenzia AKKA da fine settembre al 31 marzo 2019 e da aprile 2019 a 17 luglio 2019 con COIMEC srls UNIPERSONALE. Il reddito percepito era appena sufficiente al mantenimento della famiglia e non consentiva il pagamento delle rate di debito, pertanto il predetto è stato costretto a ricorrere alla presente procedura, mostrando in tal modo la volontà di volere onorare i debiti contratti. Attualmente è stato assunto dalla ditta Ciaramella con contratto di lavoro a tempo determinato e con l'auspicio di trasformazione in contratto a tempo indeterminato, per cui ha acquisito un stabilità economica che gli consente di impegnarsi a corrispondere una rata fissa con costanza. Tale impegno è inoltre corroborato dalla contribuzione della Sig.ra di Caro Crocifissa, zia del sovra indebitato, che si è dichiarata disponibile a contribuire al pagamento della rata nella misura di €100,00 mensili

6. Sintesi sul merito creditizio

Ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis 2 della L.3/2012, introdotto dall'art. 4 ter del D.L: 137/2000 conv. L. 176/2020, in vigore dal 25 dicembre 2020, l'organismo di composizione della crisi deve allegare alla domanda di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento una relazione particolareggiata che comprenda, tra gli altri contenuti, anche una valutazione sul merito creditizio ovvero se il soggetto finanziatore, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, al momento della concessione del finanziamento.

Il Gestore della Crisi a tal fine fa riferimento ad alcuni parametri fondamentali quali l'importo del credito concesso, la data della concessione, l'importo della rata, al fine di calcolare l'importo complessivo mensile di tutte le rate relative ai finanziamenti per rapportarlo al reddito mensile del debitore e così calcolare il rapporto rate/reddito. Secondo la Banca D'Italia (Rapporto Stabilità Finanziaria n. 5 aprile 2012) sono definite "famiglie vulnerabili quelle caratterizzate da un reddito

disponibile inferiore al valore mediano" e da un servizio del debito superiore al 30 per cento del reddito. La percentuale indicata da Banca D'Italia è anche un indice di assoluto riferimento rispetto alla valutazione del merito creditizio, regolamentato dell'art. 124 bis del Testo Unico Bancario, che prevede una serie di disposizioni a carico dell'istituto finanziatore, dirette a garantire la trasparenza e l'informazione nelle operazioni finanziarie, il tutto a tutela del cliente debitore. L'art. 124 bis, modificato secondo una direttiva europea del 2008 [08/48/CE], costituisce anche espressione di un principio da tempo ribadito dalle Autorità di vigilanza del settore creditizio. La Banca D'Italia, così come l'Arbitrato Bancario Finanziario, hanno più volte sottolineato le disfunzioni del sistema creditizio, ed in particolare la tendenza dei finanziatori a concedere prestiti senza adeguate valutazioni, ricorrendo spesso a strategie di mercato aggressive e contrarie alle esigenze di attenzione e diligenza professionali [Nota Banca D'Italia, Area Vigil. Bancari e Finanziaria, n. 192691/09]. Il finanziatore diligente deve verificare il presupposto sostanziale della capacità reddituale (principio ribadito dalla Decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). In altri termini, l'indebitamento non deve essere eccessivo rispetto al reddito della persona. Obblighi di correttezza, di diligenza, e buona delineati dal codice del consumo all'art. 2, capo secondo, lettera c¹.

A parere dello scrivente, lo stato di crisi finanziaria ed economica del richiedente, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif del finanziamento concesso (come da allegata visura), avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita *“Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del*

¹[in tale senso: Corte di Giustizia UE del 27.3.2014, causa C-565-2012; Ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; Decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013; ABF, Collegio di Roma, n. 4440 del 20.8.2013; per la giurisprudenza civile vedi anche Tribunale di Mantova sentenza del 6.4.2006, rg. 645/2003 sulla diligenza bancaria e il conseguente obbligo risarcitorio ex art. 1176 cc; su figure simili di responsabilità vedi anche le pronunce di Cassazione: Cass. 13.1.1993, n. 343; Cass. 8.1.1997, n. 72].

caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”. Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall’Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l’Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita “Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altre utilità, ovvero all’opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”.

Come già ribadito infatti, ai sensi dell’art. 124 bis del TUB e D.M. n. 117 del 3.2.2011, gli istituti di credito sono tenuti a fare una valutazione sulla capacità del debitore di restituire il prestito, sulla base della quale orientare la decisione di concedere o meno credito: tale norma è direttamente finalizzata alla tutela del sistema creditizio benché abbia anche una indiretta finalità di protezione del consumatore, impedendogli di assumere ingenti debiti per il consumo di beni. A tale scopo si vuole ricordare la Comunicazione del 7 Aprile 2011 nella quale la Banca d’Italia sollecita gli intermediari, alla lettera b) “adottare presidi organizzativi per evitare che i clienti siano indirizzati verso operazioni incoerenti con le loro condizioni economico finanziarie, come richiesto dal Provvedimento in materia di trasparenza del 29 Luglio 2009. In tale ambito andrà valutata l’adozione di strumenti, anche informatici, che consentano di verificare la coerenza del prodotto con le caratteristiche economico-finanziarie e attuariali delle diverse categorie di clienti (tale valutazione deve essere effettuata con particolare attenzione nei casi di rinnovo e nei finanziamenti da erogare alle persone in età avanzata). È inoltre necessario rafforzare le procedure interne volte a valutare la sostenibilità dell’operazione da parte della clientela, conformemente a quanto previsto dalla disciplina sulla valutazione del merito creditizio. Sempre nella Comunicazione del 7 Aprile 2011, nell’allegato, in relazione alla trasparenza si legge: “sul punto, si sottolinea la necessità di assicurare uno scrupoloso rispetto dell’obbligo posto dalla vigente normativa di evitare che i clienti siano indirizzati verso operazioni incoerenti con le loro condizioni economico-finanziarie ed attuariali, come richiesto dal citato Provvedimento in materia di trasparenza del 29 Luglio 2009. Ciò richiede che siano attentamente valutate eventuali azioni promozionali nei confronti della specifica categoria di debitori, indipendentemente dalla previsione di un’età massima per gli stessi. In sostanza, il finanziatore preliminarmente all’erogazione del credito,

per dir meglio durante la fase istruttoria, deve accertare la solidità del soggetto affidato al fine anche di garantire al prestatore il sicuro rimborso delle somme erogate.

Nel caso in cui il consumatore giudicato immeritevole sia stato ulteriormente finanziato, l'istituto di credito si può ritenere responsabile per complicità nell'inadempimento del comune debitore, in quanto il progressivo incremento della somma dovuta concorrerà al deterioramento della condizione economica del debitore anziché attenuarla (cfr. Cass. SS.UU. n. 7030/2006).

Nell'ipotesi di erogazione di un “credito non sostenibile” a seguito di violazione dell'obbligo di astensione, in conseguenza dell'esito negativo della valutazione del merito creditizio, l'opinione maggioritaria ritiene possibile concedere al debitore-consumatore corretto la dilatazione dei termini di pagamento delle rate, la riduzione o addirittura l'eliminazione degli interessi moratori, e nei casi più gravi di inadempimento da parte del creditore, la riduzione o l'eliminazione degli interessi compensativi. Tale circostanza non può non avere un peso decisivo per ciò che attiene la meritevolezza, essendo la disciplina del credito al consumo generica e indeterminata sul piano dei rimedi per ciò che concerne atteggiamenti negligenti del creditore nella valutazione del merito creditizio. Tali situazioni pongono equilibri valutativi complessivi favorevoli ad una valutazione positiva del Piano.

Per valutare quindi tale aspetto è stato comparato, per ogni singola concessione, il reddito percepito dall'istante, al momento dell'erogazione di ogni singolo prestito, con il totale delle rate di debito alla medesima data.

Tabella rate finanziamenti

Data concessione	creditore	rata
14/12/2005	Intesa San Paolo n. OR19046681773	256,00 €
26/02/2015	Amco n. 067709494	581,28 €
10/08/2016	Compass Banca Spa n. 16516394	166,00 €
28/05/2019	Intesa San Paolo n. 0W82046685019	79,00 €

Il rapporto rate debito odierno dato il reddito mensile familiare, relativo all'anno 2019 ovvero € 1.222,16, è pari all'88%.

7. Reddito dichiarato negli ultimi anni

Nella tabella si riporta il reddito lordo degli ultimi tre anni rilevati da modello 730 e Unico depositati agli atti.

Anno	Dichiarante	Reddito netto	Reddito medio mensile
2016	Carfi	39.004,00 €	3.250,33 €
2017	Carfi	40.646,00 €	3.387,17 €
2018	Carfi	5.004,00 €	417,00 €
2019	Carfi	10.617,00 €	884,75 €
2020	Capizzello	8.978,00 €	748,17 €
	Carfi	5.763,00 €	480,25 €

16

La Sig.ra Capizzello ha lavorato sia nel 2019, come si evince dalla dichiarazione dei redditi presentata attraverso il modello Unico allegata, sia nel 2020 nel periodo che va da gennaio ad aprile, come si evince dalle buste paga allegate, presso *“L’Opera Pia principessa Pignatelli Roviano”* a Gela come Docente part-time 39.5%. Attualmente il Sig. Carfi, come detto, è lavoratore dipendente presso una ditta di Gela con contratto a tempo determinato e percepisce un reddito medio mensile di €1.228,42 calcolato in considerazione delle buste paga prodotte.

8. Spesa media mensile del ricorrente

Dalla documentazione fornita dai ricorrenti la spesa media mensile di sostentamento per il nucleo familiare considerato (5 componenti) ammonta mediamente a circa **euro 1.011,67** la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

	Dati nucleo familiare
Numero di componenti	5
Reddito mensile	1.228,42 €
Tipo dato	Spesa media mensile familiare
Pane e Cereali	60,00 €
Carne e Pesce	150,00 €
Latte e formaggi	50,00 €
Olio di oliva	20,00 €
Frutta Ortaggi	50,00 €
Bevande	50,00 €

Abbigliamento e calzature	300,00 €
Fitto Abitazione	- €
Combustibili ed energia elettrica	80,00 €
Detersivi	10,00 €
Assicurazione mezzi di trasporto	41,67 €
Carburanti	80,00 €
Farmaci	50,00 €
Spese Trasporti (aerei....)	50,00 €
Imu, Tarsu	20,00 €
Totale	1.011,67 €
Residuo disponibile	216,75 €

Pertanto, avendo attribuito al ricorrente un reddito disponibile mensile (**capacità finanziaria**) che ammonta mediamente a circa **€ 1.228,42** e detratte le spese per il decoroso sostentamento, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari a circa **€ 216,75**. Detta quota cautelativamente verrà portata a **€ 200,00**. A quest'ultima quota verrà aggiunta un'ulteriore somma pari ad **€ 100,00** che verrà versata dalla Sig.ra di Caro Crocifissa, zia del sovra indebitato, in quanto, attraverso dichiarazione sottoscritta e allegata agli atti, si è dichiarata disponibile a contribuire al pagamento della rata, quantificata dall'organismo di composizione della crisi.

Al fine della valutazione della attendibilità della dichiarazione, la Sig.ra Di Caro ha prodotto modello 730/2020 da cui risulta avere un reddito medio mensile pari ad € 1.913,00, quindi una capacità economica tale da garantire l'esborso della somma messa a disposizione.

Nella tabella sottostante si riporta una sintesi dell'Accordo di ristrutturazione del debito proposto.

Di seguito si indica la fonte di reddito percepito dall'istante cui è da detrarre l'importo necessario per il sostentamento familiare.

Reddito mensile personale relativo all'anno 2020	1.228,42 €
Spese mensili familiari	1.011,67 €

Il rapporto rate /debito è stato calcolato solo sulla base dei dati ricevuti. E' pero doveroso sottolineare che esistono altri forme di finanziamento quali i fidi che seppur non presuppongono una rata influiscono rapporto predetto.

	Attuali	Post Omologa
Rate mensili FINANZIAMENTI (esclusi fidi e carte revolving)	1.082,28 €	300,00 €
Rapporto rata/ reddito mensile	88%	24%

Come si evince dalla tabella sovrastante la rata determinata a seguito dell'Accordo si attesta al 24% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124

9. Beni posseduti

9.1. Beni Immobili

Come da visure catastali eseguite, il sovra indebitato risulta proprietario della seguente unità immobiliare:

Unità immobiliare sito nel comune di Gela (CL):

Appartamento con proprietà pari al 50% sito in Gela via Lisia, 4 piano 3° iscritta al catasto fabbricati al foglio 188 part. 616 sub 4 cat. A/5. Il valore determinato sulla base dei parametri OMI è: € 42.975,00

Provincia: CALTANISSETTA
 Comune: GELA
 Fascia/zona: Semicentrale/QUARTIERE COSTA ZAMPOGNA; VIE: PLINIO, FAZZELLO, FEACE, CRISPI (P)
 Codice di zona: C2
 Microzona catastale n.: 2
 Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico
 Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	590	860	L	2	2,7	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	450	650	L	1,2	1,8	L
Box	NORMALE	360	520	L	1	1,5	L

9.2. Beni mobili registrati

Come da visure eseguite presso l'Ufficio provinciale ACI di Caltanissetta (PRA) risulta intestato al sovra indebitato:

- Motociclo targato DV76028, immatricolato il 20.10.2005 valore commerciale pari ad € 200,00 circa.

Stante l'unico mezzo di trasporto intestato all'istante e per il valore esiguo si è preferito non attribuire alcun valore.

10. Esposizione della proposta di Accordo con i creditori

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del Debitore un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

Nelle tabella sottostante si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte del Debitore secondo determinate percentuali e il piano di ammortamento proposto.

	mensile	annua	Attivo piano 15 anni	n. rate
capacità reddituale/finanziaria	300,00 €	3.600	54.000,00 €	180,00

Creditore	Tipo Debito	Importo Iniziale	% di soddisfo	Totale a pagare	Debito residuo
Gestore	prededuzione	5.500,00€	100%	5.500,00	€ 48.500,00
Compenso avv.	prededuzione	1.000,00€	100%	1.000,00	€ 47.500,00
Intesa San Paolo n. Or19046681773	privilegiato	20.436,79€	100%	20.436,79	€ 27.063,21
Intesa San Paolo n. OW82046685019	Chirografo	3.580,53 €	33%	1.164,96	€ 25.898,25
Intesa San Paolo n. *****476	Chirografo	1.467,00 €	33%	477,30	€ 25.420,95
Amco n. 067709494	Chirografo	6.518,08 €	33%	2.120,71	€ 23.300,24
Amco n.9487-4	Chirografo	4.003,20 €	33%	1.302,47	€ 21.997,77
Amco n.37907-1	Chirografo	5.715,80 €	33%	1.859,68	€ 20.138,08



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

Compass Banca Spa n. 16516394	Chirografo	6.693,58 €	33%	2.177,81	€ 17.960,27
Comune di Gela	Chirografo	1.028,00 €	33%	334,47	€ 17.625,80
Agenzia delle Entrate	Chirografo	1.056,41 €	33%	343,71	€ 17.282,09
Riscossione Sicilia	Chirografo	51.751,16€	33%	16.837,68	€ 444,41
Inail	Chirografo	1.365,92 €	33%	444,41	-€ 0,00
Totale passività		110.116,47 €		54.000,00 €	

Le somme corrisposte consentiranno di soddisfare i creditori nelle seguenti misure e/o percentuali:

- Al 100% OCC;
- Al 100% compenso legale;
- Al 100% creditore privilegiato Banca Intesa San Paolo relativo al rapporto n. Or19046681773
- Al 33% creditori chirografari;

Le somme di cui sopra saranno distribuite ai creditori, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le seguenti modalità previste dal successivo piano d'ammortamento ad ogni buon modo:

- dalla 1° alla 19° rata pagamento in prededuzione del compenso dei gestori;
- dalla 19° alla 22° rata pagamento compenso legale;
- dalla 22° alla 90° rata pagamento creditore privilegiato Banca Intesa San Paolo relativo al rapporto n. Or19046681773BNL;
- dalla 90° alla 180° rata pagamento creditori chirografari;

Nella tabella sottostante si riporta il piano d'ammortamento:

n. rata	importo	debito da pagare	debito residuo	destinatario pagamento
		5.500,00	54.000,00 €	Gestore
1	300,00 €	5.200,00 €	53.700,00 €	Gestore
2	300,00 €	4.900,00 €	53.400,00 €	Gestore
3	300,00 €	4.600,00 €	53.100,00 €	Gestore
4	300,00 €	4.300,00 €	52.800,00 €	Gestore
5	300,00 €	4.000,00 €	52.500,00 €	Gestore
6	300,00 €	3.700,00 €	52.200,00 €	Gestore
7	300,00 €	3.400,00 €	51.900,00 €	Gestore
8	300,00 €	3.100,00 €	51.600,00 €	Gestore
9	300,00 €	2.800,00 €	51.300,00 €	Gestore
10	300,00 €	2.500,00 €	51.000,00 €	Gestore
11	300,00 €	2.200,00 €	50.700,00 €	Gestore
12	300,00 €	1.900,00 €	50.400,00 €	Gestore
13	300,00 €	1.600,00 €	50.100,00 €	Gestore
14	300,00 €	1.300,00 €	49.800,00 €	Gestore
15	300,00 €	1.000,00 €	49.500,00 €	Gestore
16	300,00 €	700,00 €	49.200,00 €	Gestore
17	300,00 €	400,00 €	48.900,00 €	Gestore
18	300,00 €	100,00 €	48.600,00 €	Gestore
19	100,00 €	- €	48.500,00 €	Gestore
		1.000,00 €		
19	200,00 €	800,00 €	48.300,00 €	Compenso Adv.
20	300,00 €	500,00 €	48.000,00 €	Compenso Adv.
21	300,00 €	200,00 €	47.700,00 €	Compenso Adv.
22	200,00 €	- €	47.500,00 €	Compenso Adv.
		20.436,79 €		
22	100,00 €	20.336,79 €	47.400,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
23	300,00 €	20.036,79 €	47.100,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773

24	300,00 €	19.736,79 €	46.800,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
25	300,00 €	19.436,79 €	46.500,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
26	300,00 €	19.136,79 €	46.200,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
27	300,00 €	18.836,79 €	45.900,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
28	300,00 €	18.536,79 €	45.600,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
29	300,00 €	18.236,79 €	45.300,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
30	300,00 €	17.936,79 €	45.000,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
31	300,00 €	17.636,79 €	44.700,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
32	300,00 €	17.336,79 €	44.400,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
33	300,00 €	17.036,79 €	44.100,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
34	300,00 €	16.736,79 €	43.800,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
35	300,00 €	16.436,79 €	43.500,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
36	300,00 €	16.136,79 €	43.200,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
37	300,00 €	15.836,79 €	42.900,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
38	300,00 €	15.536,79 €	42.600,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
39	300,00 €	15.236,79 €	42.300,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
40	300,00 €	14.936,79 €	42.000,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
41	300,00 €	14.636,79 €	41.700,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
42	300,00 €	14.336,79 €	41.400,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
43	300,00 €	14.036,79 €	41.100,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
44	300,00 €	13.736,79 €	40.800,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
45	300,00 €	13.436,79 €	40.500,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
46	300,00 €	13.136,79 €	40.200,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
47	300,00 €	12.836,79 €	39.900,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
48	300,00 €	12.536,79 €	39.600,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
49	300,00 €	12.236,79 €	39.300,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
50	300,00 €	11.936,79 €	39.000,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
51	300,00 €	11.636,79 €	38.700,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
52	300,00 €	11.336,79 €	38.400,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
53	300,00 €	11.036,79 €	38.100,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773

54	300,00 €	10.736,79 €	37.800,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
55	300,00 €	10.436,79 €	37.500,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
56	300,00 €	10.136,79 €	37.200,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
57	300,00 €	9.836,79 €	36.900,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
58	300,00 €	9.536,79 €	36.600,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
59	300,00 €	9.236,79 €	36.300,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
60	300,00 €	8.936,79 €	36.000,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
61	300,00 €	8.636,79 €	35.700,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
62	300,00 €	8.336,79 €	35.400,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
63	300,00 €	8.036,79 €	35.100,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
64	300,00 €	7.736,79 €	34.800,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
65	300,00 €	7.436,79 €	34.500,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
66	300,00 €	7.136,79 €	34.200,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
67	300,00 €	6.836,79 €	33.900,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
68	300,00 €	6.536,79 €	33.600,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
69	300,00 €	6.236,79 €	33.300,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
70	300,00 €	5.936,79 €	33.000,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
71	300,00 €	5.636,79 €	32.700,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
72	300,00 €	5.336,79 €	32.400,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
73	300,00 €	5.036,79 €	32.100,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
74	300,00 €	4.736,79 €	31.800,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
75	300,00 €	4.436,79 €	31.500,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
76	300,00 €	4.136,79 €	31.200,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
77	300,00 €	3.836,79 €	30.900,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
78	300,00 €	3.536,79 €	30.600,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
79	300,00 €	3.236,79 €	30.300,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
80	300,00 €	2.936,79 €	30.000,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
81	300,00 €	2.636,79 €	29.700,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
82	300,00 €	2.336,79 €	29.400,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
83	300,00 €	2.036,79 €	29.100,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773

84	300,00 €	1.736,79 €	28.800,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
85	300,00 €	1.436,79 €	28.500,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
86	300,00 €	1.136,79 €	28.200,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
87	300,00 €	836,79 €	27.900,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
88	300,00 €	536,79 €	27.600,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
89	300,00 €	236,79 €	27.300,00 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773
90	236,79 €	- €	27.063,21 €	Intesa San Paolo n. Or19046681773

		Intesa San Paolo Spa	Amco	Compass Banca Spa	Comune di Gela	Agenzia delle Entrate	Riscossione Sicilia Spa	Inail	
		1.642,26 €	5.282,87 €	2.177,81 €	334,47 €	343,71 €	16.837,68 €	444,41 €	27.063,21 €
		33%	33%	33%	33%	33%	33%	33%	
90	63,21 €	3,84 €	12,34 €	5,09 €	0,78 €	0,80 €	39,33 €	1,04 €	27.000,00 €
91	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	26.700,00 €
92	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	26.400,00 €
93	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	26.100,00 €
94	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	25.800,00 €
95	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	25.500,00 €
96	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	25.200,00 €
97	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	24.900,00 €
98	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	24.600,00 €
99	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	24.300,00 €
100	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	24.000,00 €
101	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	23.700,00 €
102	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	23.400,00 €
103	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	23.100,00 €
104	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	22.800,00 €
105	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	22.500,00 €
106	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	22.200,00 €
107	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	21.900,00 €
108	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	21.600,00 €

109	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	21.300,00 €
110	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	21.000,00 €
111	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	20.700,00 €
112	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	20.400,00 €
113	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	20.100,00 €
114	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	19.800,00 €
115	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	19.500,00 €
116	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	19.200,00 €
117	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	18.900,00 €
118	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	18.600,00 €
119	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	18.300,00 €
120	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	18.000,00 €
121	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	17.700,00 €
122	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	17.400,00 €
123	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	17.100,00 €
124	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	16.800,00 €
125	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	16.500,00 €
126	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	16.200,00 €
127	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	15.900,00 €
128	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	15.600,00 €
129	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	15.300,00 €
130	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	15.000,00 €
131	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	14.700,00 €
132	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	14.400,00 €
133	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	14.100,00 €
134	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	13.800,00 €
135	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	13.500,00 €
136	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	13.200,00 €
137	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	12.900,00 €
138	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	12.600,00 €

139	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	12.300,00 €
140	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	12.000,00 €
141	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	11.700,00 €
142	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	11.400,00 €
143	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	11.100,00 €
144	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	10.800,00 €
145	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	10.500,00 €
146	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	10.200,00 €
147	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	9.900,00 €
148	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	9.600,00 €
149	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	9.300,00 €
150	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	9.000,00 €
151	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	8.700,00 €
152	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	8.400,00 €
153	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	8.100,00 €
154	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	7.800,00 €
155	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	7.500,00 €
156	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	7.200,00 €
157	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	6.900,00 €
158	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	6.600,00 €
159	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	6.300,00 €
160	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	6.000,00 €
161	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	5.700,00 €
162	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	5.400,00 €
163	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	5.100,00 €
164	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	4.800,00 €
165	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	4.500,00 €
166	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	4.200,00 €
167	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	3.900,00 €
168	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	3.600,00 €

169	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	3.300,00 €
170	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	3.000,00 €
171	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	2.700,00 €
172	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	2.400,00 €
173	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	2.100,00 €
174	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	1.800,00 €
175	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	1.500,00 €
176	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	1.200,00 €
177	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	900,00 €
178	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	600,00 €
179	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	300,00 €
180	300,00 €	18,20 €	58,56 €	24,14 €	3,71 €	3,81 €	186,65 €	4,93 €	- €

11. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta

Sulla scorta delle indagini svolte dai sottoscritti, nonché della disamina del contenuto della proposta di Accordo presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

12. Convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria

Appare necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dell'immobile di proprietà del debitore al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Come si evince dall'allegata visura, l'unico bene di proprietà del debitore nella misura del 50%, è l'abitazione civile sita a Gela in via Lisia, 4.

Il valore complessivo di detto immobile, determinato sulla base dei parametri OMI, risulta essere pari ad € 42.975,00.

Attraverso la proposta d'Accordo presentata, ai creditori verrà distribuita una somma totale pari ad € 47.500,00 quindi chiaramente superiore a quella che otterrebbero dalla vendita del bene, soprattutto tenendo conto che il debitore è comproprietario solo del 50%.

A detto importo, inoltre, dovranno essere sottratte le spese legali, le spese di procedura, il compenso del delegato e probabilmente le spese relative alla liberazione dell’immobile, attualmente abitato dalla famiglia degli istanti, stimabili in un ulteriore 15-20% del valore di vendita dell’immobile. Pertanto il valore disponibile a seguito della vendita recuperabile dal creditore ipotecario sarà sicuramente inferiore all’importo di € 47.500,00 che sarà erogato tramite il piano, e sempre considerando che l’istante ne dovrebbe riconoscere solo il 50% di sua proprietà.

Nel caso che ci occupa l’aggiudicazione del bene è in ogni caso incerta.

Al contrario, con l’accordo i creditori privilegiati potranno veder ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal mese successivo all’omologazione e successivamente anche i creditori chirografari potranno ottenere parte dei finanziamenti erogati. Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che l’accordo proposto rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una normale vendita giudiziaria.

	Debito		Alternativa Liquidatoria Ipotesi di realizzo pari ad Euro:	da Accordo proposto	
			34.380,00	54.000,00	
Categoria privilegio debito	Importo	% soddisfo	Importo Disponibile	Proposta piano offerto	% soddisfo
1) Prioritari ex. art. 13 co. 4bis Legge 3/2012 - competenze OCC - costi procedura -	5.500,00 €	100,00%	5.500,00 €	5.500,00 €	100,00%
2) Prioritari ex. art. 13 co. 4bis Legge 3/2012 - spese e competenze legali su procedure esecutive -	1.000,00 €	100,00%	1.000,00 €	1.000,00€	100,00%
5) Mutui Ipotecari	20.436,79	100,00%	20.436,79	20.436,79 €	100,00%
8) Chirografi	83.179,68 €	33,00%	7.443,21 €	27.063,21 €	8,9484%
Totale:	110.116,47 €		34.380,00 €	54.000,00€	

13. Conclusioni

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte riteniamo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Accordo predisposto, pur con l’alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Nell’insieme:

Ai crediti assistiti da privilegio mobiliare è stata assicurata una percentuale di recupero del proprio credito superiore a quella ipotizzata sulla base dell’alternativa liquidatoria;

Ai creditori chirografari è stata assicurata una percentuale di recupero superiore a quella ipotizzata sulla base dell'alternativa liquidatoria;

Con la proposta è stato trovato il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile;

La proposta di Accordo assicura a tutti i creditori un rientro del loro credito superiore a quello ottenibile con il perdurare dell'insolvenza, valutati anche i costi che dovrebbero sostenersi per il recupero forzoso;

Lo scenario ipotizzato, in relazione alle informazioni di cui si dispone, si basa su fondamenti di natura probabilistica e le stime operate appaiono ragionevoli ed in grado di garantire, nel loro complesso, la piena riuscita dell'Accordo.

Si ritiene, infine, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, che la proposta appaia fattibile poiché coerente e ragionevolmente dotata di una concreta probabilità di riuscita, fermo restando l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri.

Si richiede che col decreto di fissazione dell'udienza il Tribunale adito voglia disporre, così come previsto dall'art. 10 comma 2 lettera c) L. 3/2012, che “sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali nè disposti sequestri conservativi nè acquistati diritti di prelazione sul patrimonio”.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, i sottoscritti professionisti incaricati, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore proponente e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto dal Debitore;

ATTESTANO

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Organismo di Composizione della Crisi da sovra indebitamento

" I Diritti del Debitore Segretariato Sociale di Gela"

I Gestori Della Crisi

Avv. Adele Maria Boscia

Dott. Alessandro Cannizzaro